


I PESTICIDI PROVOCANO LA CADUTA DELLE DIFESE IMMUNITARIE

Negli U.S.A. il World - Resources Institute in un suo recente rap-



porto ha reso noti i danni determinati dai pesticidi al sistema immunitario umano (B. Hileman, Chemical Engineering News, 10 giugno 1996, p.6). Al riguardo viene sottolineato che il sistema immunitario umano risulta indebolito dall'esposizione ai pesticidi facilitando così l'insorgere delle malattie infettive. Questo impatto negativo sulla salute determina notevoli rischi per gli addetti all'agricoltura e, (non solo essi!) segnatamente, per quelli dei Paesi del "Terzo" e "Quarto" Mondo, dove la gran parte della popolazione è dedita all'agricoltura e dove si fa il massimo uso di pesticidi e nei quali le malattie infettive sono la principale causa di morte. In particolare, nel rapporto viene segnalato che molti pesticidi agiscono negativamente in colture di cellule umane (macrofagi, neutrofili, leucociti) e che animali esposti a virus, funghi o batteri, dopo una dose di pesticida, presentano una diminuzione delle difese immunitarie. Peraltro, questi studi giungono a conferma delle risultanze di studi analoghi condotti a suo tempo nella ex Unione Sovietica. Sarebbe ora che le autorità sanitarie nostrane intervenissero con rigore su questo fronte della salute pubblica, vietando produzione e uso di ogni sostanza tossica, promuovendo, al contempo, una informazione efficace e permanente nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori agricoli e più in generale della popolazione dei consumatori, senza farsi condizionare e intimorire dagli enormi interessi economici delle multinazionali chimiche del settore.

